



Che cos'è l'ACTA?

Quali sono i contenuti dell'ACTA

- L'ACTA consentirà ai **paesi di cooperare per lottare efficacemente contro le violazioni dei diritti di proprietà intellettuale (DPI).**
- L'ACTA è essenziale per le imprese che operano a livello mondiale. Numerose di esse sono vittime di furti e subiscono numerose violazioni dei loro diritti di proprietà intellettuale, marchi, brevetti, progetti e indicazioni geografiche da parte delle organizzazioni criminali organizzate.
- Facciamo un esempio di un autore il cui libro è piratato al di fuori dell'UE, o di un'impresa di moda che scopre contraffazioni dei vestiti che vende: l'ACTA armonizzerà le regole che spiegano ciò che essi possono fare in simili casi. Qualunque detentore di un DPI, dal produttore di Chianti al proprietario di un software d'intrattenimento, potrà ricorrere più facilmente alla giustizia, alle dogane e alla polizia per far rispettare i suoi diritti di fronte ai contraffattori o ai violatori.
- I detentori dei diritti potranno basarsi su **regole in gran parte comuni ed efficaci per il trattamento dei loro ricorsi.** Ciò comprende una serie di questioni pratiche: quale protezione urgente potrà ottenere il detentore dei diritti, quali sono i tipi di prove da raccogliere e da conservare, cosa accadrà alle merci contraffatte dopo il sequestro?
- **Dunque, perché l'UE sostiene l'ACTA?**
Perché l'ACTA garantisce che il livello di protezione della proprietà intellettuale nell'UE, già molto elevato, diventi globale **proteggendo in questo modo i posti di lavoro in Europa.** Poiché l'Europa perde ogni anno più di 8 miliardi di EUR a causa delle merci contraffatte che invadono il nostro mercato.

Cosa non è l'ACTA

- L'ACTA non sorveglia né controlla le comunicazioni private su internet. Non provocherà la censura di siti web. Non riguarda *il modo in cui i singoli* cittadini utilizzano internet.
- Non porterà a limitazioni dei diritti fondamentali (come il controllo dei computer portatili dei passeggeri aerei alle frontiere o la sorveglianza del traffico su internet). Il rispetto dei diritti fondamentali, come il rispetto della vita privata, la libertà d'espressione e la protezione dei dati, è espressamente menzionato come uno dei principi base dell'accordo.
- L'ACTA non modificherà la legislazione vigente dell'UE. Non creerà nuovi diritti di proprietà intellettuale, ma verterà su procedure e misure volte a far rispettare i diritti esistenti e ad agire contro le violazioni su grande scala, spesso compiute da organizzazioni criminali.

I vantaggi per la popolazione e per l'economia dell'UE

- L'economia dell'UE può restare competitiva solo grazie all'innovazione, alla creatività, alla qualità e all'esclusività dei marchi. Questi aspetti fanno parte dei nostri principali vantaggi comparativi sul mercato mondiale e sono tutti protetti dai DPI.
- La protezione dei diritti di proprietà intellettuale è sinonimo di protezione dell'occupazione nell'UE. La loro applicazione più rigorosa permetterà di conservare i posti di lavoro innovativi nell'UE.
- La contraffazione genera inoltre importanti profitti per i gruppi criminali organizzati e falsa il mercato incoraggiando le pratiche illecite nelle imprese.
- L'UE perde ogni anno molti miliardi di euro in entrate e imposte doganali, un costo che in fin dei conti è sostenuto dal contribuente europeo.

Le conseguenze della contraffazione e del pirataggio sull'economia dell'UE

- Le autorità doganali nazionali dell'UE hanno constatato che il numero di prodotti contraffatti che entrano nell'UE è triplicato tra il 2005 e il 2010.
- Le [statistiche](#) pubblicate dalla Commissione europea nel 2011 mostrano una forte tendenza all'aumento per quanto riguarda il numero di spedizioni per le quali si sospetta la violazione dei DPI. Nel 2010, le dogane hanno registrato circa 80 000 casi, una cifra *praticamente raddoppiata* dal 2009. Più di 103 milioni di contraffazioni di prodotti sono stati sequestrati alla frontiera esterna dell'UE.
- Uno [studio OCSE](#) del 2009 sulle dimensioni mondiali della contraffazione e la pirateria stima che il commercio internazionale delle merci contraffatte è aumentato, passando da un po' più di 100 miliardi di dollari nel 2000 a 250 miliardi di dollari nel 2007. Questo importo è più elevato del PIL nazionale di circa 150 paesi.

L'ACTA non modifica la legislazione dell'UE

- L'ACTA non modificherà il corpus legislativo dell'UE nella misura in cui esso è già molto più sviluppato delle norme standard internazionali vigenti.
- L'ACTA fisserà unicamente le modalità che consentiranno alle imprese e agli individui di **fare rispettare i loro diritti** dinanzi ai tribunali, alle frontiere o via internet. **Non creerà nuovi DPI** e neppure ne definirà l'acquisizione, la durata, la portata, la protezione o la registrazione. I paesi firmatari dell'ACTA **garantiranno il rispetto dei diritti così come sono stati definiti a livello nazionale.**

L'ACTA non impedisce ai paesi poveri di acquistare medicinali a buon mercato

- Nessuna disposizione dell'ACTA è suscettibile di avere un'influenza diretta o indiretta sul commercio legittimo dei medicinali generici o, più in generale, sulla salute pubblica nel mondo.
- Al contrario, l'ACTA fa esplicito riferimento alla [Dichiarazione di Doha sulla proprietà intellettuale e la salute pubblica](#). L'ACTA esclude anche i brevetti dalle misure adottate in frontiera o penali.

Trasparenza

- Il [testo definitivo dell'ACTA](#) è accessibile a tutti **dal novembre 2010** ed è già stato reso pubblico durante i negoziati. Il testo è inoltre disponibile in tutte le lingue ufficiali dell'UE seguendo questo [link](#).
- La Commissione europea ha organizzato quattro conferenze delle parti interessate sull'ACTA (che si sono tenute il 23 giugno 2008, il 21 aprile 2009, il 22 marzo 2010 e il 25 gennaio 2011, a Bruxelles) **che erano aperte a tutti: cittadini, industrie, organizzazioni non governative (ONG) e stampa.**
- **I negoziati sull'ACTA non sono stati condotti in segreto.** È normale che i negoziati siano confidenziali (come si può negoziare in altro modo?) ma esistono regole chiare sul modo in cui il Parlamento europeo (il rappresentante democratico europeo) deve essere informato su questo tipo di negoziati commerciali. Queste regole sono state **scrupolosamente rispettate.**
- Karel De Gucht, il commissario incaricato del commercio, ha partecipato a tre discussioni in seduta plenaria, ha risposto a molte decine di interrogazioni orali e scritte ed inoltre a due risoluzioni e a una dichiarazione del PE, mentre i servizi della Commissione hanno proposto ai membri del Parlamento europeo numerose sedute d'informazione specifiche durante i negoziati, così come è stato fatto con la stampa internazionale.

Quali sono gli Stati coinvolti?

- Australia, Canada, Corea, Giappone, Marocco, Messico, Nuova Zelanda, Singapore, Svizzera, Stati Uniti d'America e l'Unione europea.
- È da sperare che i grandi paesi che devono affrontare gli stessi problemi di contraffazione e pirateria finiranno per aderire.

Il calendario dell'accordo

- Le discussioni concernenti l'accordo sono iniziate nel 2007. I negoziati ufficiali sono stati lanciati nel giugno 2008 e si sono avuti sette cicli di negoziazione.
- I negoziati sono terminati nel novembre 2010 e le parti del negoziato stanno attuando le loro procedure interne di ratifica. Il testo finale è accessibile [qui](#).
- Tutte le parti, salvo l'UE, la Svizzera e il Messico, hanno firmato l'ACTA nel dicembre 2011.
- **L'UE lo ha firmato il 26 gennaio 2012 a Tokyo.** L'ACTA comprende misure penali, un settore che rientra nelle competenze "ripartite" tra l'UE e i suoi Stati membri. Per questo motivo un accordo deve essere firmato e ratificato dall'UE **e** dall'insieme dei 27 Stati membri.

Prossime tappe

- Dopo la firma dell'ACTA da parte dell'UE e dei suoi Stati membri, il Parlamento europeo ne sarà ufficialmente informato e potrà avviare la sua procedura d'approvazione. Ciò dovrebbe comprendere discussioni realizzate nell'ambito delle varie commissioni (commercio internazionale; libertà civile e giustizia e affari interni; affari giuridici) ed eventualmente un'audizione pubblica. È probabile che il voto "d'approvazione" abbia luogo verso la fine dell'estate 2012.
- Quando il Parlamento europeo avrà dato la sua approvazione e le procedure di ratifica interne negli Stati membri saranno terminate, il Consiglio dei ministri adotterà una decisione finale per concludere l'accordo. Ciò verrà quindi notificato agli altri firmatari dell'ACTA e l'accordo entrerà in vigore nell'UE.